



Provincia di Mantova

**Avviso per la predisposizione del
"Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per
l'apprendistato 2010-2011"**

1. Riferimenti normativi

- L. n. 845/78
- D. Lgs 112/98
- L. n. 25 del 19/01/1955
- L. 196 del 24 giugno 1997 e successive modifiche e integrazioni
- D.M 08/04/1998
- D.M. n.179 del 20/05/1999
- D.M. n. 22 del 28/02/2000
- L. n. 144 del 17/05/1999
- D.P.R. 12 luglio 2000, n. 257
- D.M. 16/05/2001
- Indirizzi operativi per l'attuazione delle linee guida VISPO - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, ISFOL - Roma Ottobre 2002
- D. lgs 276/2003 artt. 47, 49, 51 e successive modificazioni
- L. n. 80 del 14/05/2005
- L. R. n. 22 del 28/09/2006 "Mercato del Lavoro"
- L.R. n. 19 del 06/08/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"
- Indicazioni Regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22 C.4. L.R. 19/07) approvate con DGR 13 febbraio 2008 N. 8/6563
- L. n. 133 del 06/08/2008, art. 23
- Procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia allegato "A" al DDG 9837 del 12/09/08
- DDG Regione Lombardia n. 8747 del 05/08/2008 "Approvazione del riparto delle risorse assegnate alle Province per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – anno formativo 2008-2009 – Approvazione delle relative linee di indirizzo – Impegno e contestuale liquidazione alle Province di Euro 14.235.849,55"
- DGR n. 18056 del 02.07.2004 di approvazione delle Linee di indirizzo e direttive per la formazione esterna degli apprendisti, assunti in Lombardia, in diritto dovere di istruzione e formazione, per l'anno formativo 2004/2005
- DDG Regione Lombardia n. 14024 del 02/12/2008 "Modifiche e integrazioni al DDUO del 5/08/2008 n. 8747 - Approvazione del riparto delle risorse assegnate alle Province per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – anno formativo

2008-2009 – Approvazione delle relative linee di indirizzo – Impegno e contestuale liquidazione alle Province di Euro 14.235.849,55”

- Decreto n.11666 del 9 novembre 2009 della Regione Lombardia recante “Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2010-2011”;
- Decreto n. 485 del 25 gennaio 2010 della Regione Lombardia recante “Modifiche ed integrazione all’allegato B del D.D.S. del 09/11/2009 n. 11666 “assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia”;
- Decreto n. 2221 del 09/03/2010 della Regione Lombardia recante “Rettifica ed integrazioni allegato B del D.D.U.O. del 25/01/2010 n. 485 “Modifiche ed integrazione all’allegato B del D.D.S. del 09/11/2009 n.11666 – assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2010-2011”;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 64 del 29/04/2010 di approvazione delle Linee di indirizzo provinciali per la programmazione dell’offerta pubblica di servizi integrati per l’apprendistato 2010-2011;
- Determinazione Dirigenziale n. 1202/2010 di approvazione dell’Avviso per la predisposizione del catalogo provinciale dell’offerta pubblica dei servizi integrati per l’apprendistato 2010-2011.

2. Premessa

Con le “Linee di indirizzo per la programmazione provinciale dell’attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia (periodo formativo 2010-2011)” approvate dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11666 del 9 novembre 2009 e successive modifiche e integrazioni, la Regione Lombardia ha affidato alle Province, anche per il periodo 2010-2011, il compito di programmare e coordinare l’offerta di formazione esterna per apprendisti a livello territoriale. La nuova programmazione si inserisce in continuità con la precedente che aveva introdotto il principio per il quale la programmazione non è più basata sulla centralità dell’offerta, bensì sulla centralità della domanda il cui strumento di finanziamento diviene la “dote apprendistato” intesa come risorsa in capo al singolo utente per usufruire di un servizio.

La programmazione di attività formative erogabili attraverso lo strumento dote sottende che venga predisposto un catalogo di offerta di servizi integrati per l’apprendistato, sufficientemente ampio affinché l’apprendista/impresa aventi titolo possano scegliere presso quale operatore rivolgersi e quale servizio usufruire.

Per conseguire tale obiettivo, la Provincia di Mantova intende, pertanto, promuovere e finanziare, nei limiti delle risorse disponibili ed in base alle priorità regionali e provinciali, un’offerta di servizi integrati a sostegno:

- della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997 per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997 extraobbligo;
- della formazione esterna degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 276/03.

In coerenza con gli "Indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione", ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 19/07, approvati con DCR del 19 febbraio 2008, n. 528, nonché con il documento regionale “Modifiche ed integrazione all’allegato B del D.D.S. del 09/11/2009 n.11666 “assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia”, approvato con Decreto regionale n. 485 e s.m.i., le presenti Linee di indirizzo si connotano per i seguenti "elementi strutturali":

- a) la Dote-apprendistato: insieme di risorse in capo all'apprendista/impresa, secondo criteri di priorità regionali e provinciali, per l'accesso all'offerta dei servizi integrati;
- b) l'offerta di servizi integrati, fruibili anche separatamente, che tenga conto dell'intero processo su cui si articola il percorso di apprendistato;
- c) la rete degli operatori pubblici e privati accreditati per la formazione e/o per il lavoro, garanti dell'erogazione di servizi integrati qualificati e coerenti con la domanda;
- d) la certificazione delle competenze acquisite dagli apprendisti, rilasciata dagli operatori accreditati come previsto nelle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale" ex DGR n. 6563/2008
- e) Il sistema informativo integrato di supporto, che garantisce il monitoraggio degli interventi e la registrazione delle competenze certificate all'apprendista.

3. Obiettivi e destinatari dei servizi

Le presenti Linee di Indirizzo sono finalizzate alla predisposizione di un "Catalogo Provinciale" contenente l'insieme dei servizi formativi e integrati rivolti a specifiche categorie di apprendisti, come di seguito dettagliati:

- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L. n. 196/1997 in Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF).
- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 "extraobbligo formativo".
- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/03 dal **01/01/2008** e per tutto il periodo di vigenza dell'avviso provinciale da imprese che non abbiano dichiarato capacità formativa, la cui data di assunzione sia successiva alla sottoscrizione del CCNL recante la disciplina dell'apprendistato (prima annualità formazione pubblica)
- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/97 e dell'art. 49 D.lgs 276/2003 che proseguono il percorso di formazione esterna o integrata già avviato negli anni precedenti.

Gli apprendisti dovranno essere assunti da imprese aventi sede operativa nella Provincia di Mantova.

La Provincia di Mantova si riserva concedere deroga per apprendisti assunti da imprese aventi sede operativa in territori limitrofi alla provincia stessa.

4. Fabbisogno Formativo nella provincia di Mantova

Al mese di marzo 2010 la situazione degli apprendisti attivi risultanti dalla banca-dati apprendistato suddivisi per tipologia contrattuale era la seguente:

<i>tipologia di apprendisti</i>	<i>V. A.</i>	<i>%</i>
<i>Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97</i>	<i>1290</i>	<i>31,8%</i>
<i>Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 276/03</i>	<i>2762</i>	<i>68,2%</i>
<i>Totale</i>	<i>4052</i>	<i>100%</i>

Per effetto del progressivo rinnovo dei CCNL che hanno recepito la nuova normativa in materia di apprendistato professionalizzante, si assiste al progressivo svuotamento degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97 a favore di un costante incremento degli apprendisti ex art. 49 D.Lgs. 276/03.

Partendo da tale situazione e al fine di individuare in modo il più possibile mirato il reale fabbisogno formativo, sono stati analizzati i dati in questione alla luce dei criteri selettivi stabiliti dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11666/2009 e s.m.i. e di quelli individuati dalla Provincia, così come di seguito elencati.

Criteri regionali:

- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97 in Diritto Dovere di Istruzione e Formazione ed extra obbligo formativo;

- Apprendisti assunti dal **01/01/2008** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 276/03 (prima annualità di formazione pubblica finanziata);
- Apprendisti che proseguono il percorso di formazione già avviato negli anni precedenti (senza vincolo di data di assunzione);

Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49, l'accesso alla formazione finanziata con fondi pubblici è consentita solo per le aziende che hanno optato per la formazione esterna o integrata, tranne che per il servizio Certificazione delle competenze per il quale possono accedere anche aziende che hanno optato per la formazione interna.

Criteria provinciali:

Al fine di individuare la popolazione di apprendisti potenzialmente destinatari dell'attività formativa esterna (Tab. 1) e conseguentemente l'allocazione orientativa delle risorse finanziarie, ai criteri regionali sono stati affiancati quelli individuati dalla Provincia di Mantova e precisamente:

- sono stati eliminati gli apprendisti che pur risultando attivi, la banca-dati segnalava i mesi alla scadenza del CCNL in negativo;
- sono stati eliminati gli apprendisti con meno di 11 mesi alla scadenza del rispettivo CCNL per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97 e 5 mesi alla scadenza del rispettivo CCNL per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 276/03 al fine di permettere una reale frequenza alle attività formative;
- non sono stati considerati gli apprendisti art. 49 le cui aziende hanno optato per la formazione esclusivamente interna.

I dati così estrapolati sono stati suddivisi per:

- tipologia contrattuale suddivisa per apprendisti minorenni in DDIF e extraobbligo;
- relativamente agli apprendisti ex art. 49, modalità formativa dichiarata dall'azienda nel modulo di Comunicazione Obbligatoria (formazione integrata e esterna). Per gli apprendisti art. 49 le cui aziende hanno optato per la formazione interna, il dato è stato comunque indicato nelle tabelle 1 al fine di evidenziarne la dimensione sapendo che tale opzione può essere modificata dall'impresa in qualsiasi momento.
- Centro per l'impiego (Mantova, Castiglione delle Stiviere, Ostiglia, Suzzara e Viadana);
- annualità formativa (primo anno e prosecuzione);
- settore formativo
- CCNL applicato
- titolo di studio (solo per l'art. 49), pur sapendo che il dato inserito nelle comunicazioni obbligatorie è spesso poco attendibile.

I dati così articolati costituiscono riferimento per la definizione delle priorità e allocazione delle relative risorse inerenti la programmazione provinciale.

Per maggior dettaglio si vedano tabelle allegate aggiornate al 29/03/2010:

- Tabella 1 – Riepilogo generale per tipologia apprendistato;
- Tabella 2 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Mantova
- Tabella 3 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Suzzara
- Tabella 4 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Viadana
- Tabella 5 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Ostiglia
- Tabella 6 – Settori produttivi Centro per l'Impiego di Castiglione delle Stiviere
- Tabella 7 - Programmazione percorsi formativi per apprendisti minorenni in DDIF assunti ai sensi della L. n. 196/97
- Tabella 8 - Programmazione percorsi formativi per apprendisti extraobbligo assunti ai sensi della L. n. 196/97
- Tabella 9 - Programmazione percorsi formativi per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 276/03.

5. Risorse finanziarie

Il sistema di servizi integrati rivolti alle imprese e agli apprendisti della Provincia di Mantova si realizza con le risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con atti n. 41/cont/II/2008, che assegna alla Regione Lombardia l'importo complessivo di € 13.839.247,40, n. 143/cont/II/2008 e n. 29/cont/II/2009 che assegnano alla Regione Lombardia l'importo complessivo di € 14.150.188,00 e che quest'ultima con il Decreto n. 11666 del 9 novembre 2009 assegna alla Provincia di Mantova nella misura di € 1.002.167,64 per la realizzazione di attività formative. A tale somma potranno essere aggiunte eventuali risorse residue derivanti dalle passate programmazioni.

Tali risorse saranno erogate attraverso lo strumento della Dote-apprendistato.

6. Dote apprendistato

La dote-apprendistato è l'insieme di risorse in capo all'apprendista/impresa per l'accesso all'offerta dei servizi formativi pubblici integrati.

La dote-apprendistato prevede il finanziamento di diversi servizi, fruibili anche singolarmente; la fruibilità varia in relazione alla tipologia contrattuale di assunzione e la valorizzazione economica in relazione alle caratteristiche ed alla durata dei servizi erogati dai soggetti accreditati.

Il finanziamento pubblico assicura la copertura dei costi della formazione esterna degli apprendisti che, assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997, siano convocati dalla Provincia di Mantova a tale scopo.

Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 (apprendistato professionalizzante) l'accesso all'offerta pubblica "a catalogo" di servizi è **facoltativo** ed il valore della dote-apprendistato può essere limitato, a copertura dei costi relativi solo ad alcuni servizi. Per tali apprendisti, inoltre, la convocazione alle attività formative da parte della provincia non è prevista essendo esclusiva responsabilità dell'azienda l'identificazione dei servizi e loro composizione, siano essi singoli o raggruppati.

7. rapporto tra Provincia e Operatore

La fruizione della dote-apprendistato si attua nel rispetto dei presupposti del sistema dotale e secondo l'iter procedurale come specificato nel successivo paragrafo "Modalità di gestione del sistema".

Come stabilito dal Decreto regionale n. 485/2010, il rapporto tra Provincia e Operatore attuatore è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria; l'Operatore è destinatario del finanziamento per lo svolgimento delle attività previste dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) nel rispetto delle indicazioni contenute nell'avviso provinciale. La sottoscrizione dell'atto, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'Operatore per l'attivazione dei servizi finanziati con la dote-apprendistato, è condizione necessaria per l'attivazione dei servizi previsti dal PIP.

8. Priorità provinciali

Per quanto riguarda la Provincia di Mantova e in considerazione del fabbisogno formativo espresso a livello territoriale, nonché delle risorse trasferite dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11666/09 per la formazione che ammontano a € 1.002.167,64 (alle quali potranno essere aggiunte eventuali risorse residue derivanti dalle passate programmazioni) le stesse sono ripartite nel seguente modo:

Servizi ammissibili e relative risorse allocate per gli apprendisti assunti ai sensi della L. n. 196/97

Destinatari e servizi	Tipologia servizio	Risorse
Apprendisti assunti ai sensi della L. n. 196/97 minorenni DDIF	C. percorso lineare di 240 ore	€ 62.400,00

Apprendisti assunti ex L. n. 196/97 extraobbligo sia prime che seconde annualità (percorsi di 120 ore composti da: un modulo di 40 ore trasversale + un modulo di 40 ore tecnico-professionale + un modulo di 40 ore tecnico-professionale	A. modulo di 40 ore trasversale B. modulo 40 di ore tecnico-professionalizzante	€ 356.000,00
---	--	--------------

Per quanto attiene gli apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 si precisa inoltre quanto segue:

- apprendisti minorenni DDIF - le risorse allocate (che soddisfano la domanda stimata sulla base della quantificazione del fabbisogno formativo che tiene conto della peculiare condizione di questi apprendisti che essendo in età minore richiedono una maggior vicinanza della sede formativa rispetto a quella di residenza/lavoro) sono destinate all'attivazione di percorsi lineari di 240 ore impostati secondo la logica del "capolavoro professionale" nel rispetto degli standard formativi vigenti;

- apprendisti extraobbligo - le risorse allocate sono destinate all'attivazione di moduli formativi per gli apprendisti realmente convocabili e rientranti nei settori produttivi numericamente più consistenti;

l'analisi dei dati consente di prevedere la programmazione anche di corsi di seconda annualità per apprendisti extraobbligo formativo;

l'analisi tiene conto del fatto che la programmazione si sviluppa fino al termine del 2011 e che quindi potranno essere proposti percorsi di prosecuzione della formazione ulteriori; per coloro che devono frequentare la formazione esterna, rimane in vigore la procedura prevista di formale convocazione della Provincia al percorso formativo che comporta l'obbligo di iscrizione e partecipazione da parte di apprendisti e aziende.

Potranno essere ammessi allievi senza dote nella misura max del 40% della capienza modulo.

Servizi ammissibili e relative risorse allocate per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 276/03

Destinatari e servizi	Tipologia servizio	Risorse
Apprendisti assunti dal 01/01/2008 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 da imprese che abbiano dichiarato Formazione Formale Esterna o Integrata e che debbano svolgere la 1^ ANNUALITA' e Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 (indipendentemente dalla data di assunzione) da imprese che abbiano dichiarato Formazione Formale Esterna o Integrata e che debbano proseguire il percorso formativo.	A. modulo di 40 ore trasversali B. modulo di 40 ore tecnico-professionalizzante D. Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti E. Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor/formatore aziendale	€ 578.400,00 per servizi A-B € 2.976,00 per servizio D € 1.500,00 per servizio E
Apprendisti assunti ex art. 49 presso aziende che svolgono esclusivamente formazione interna	F. Supporto per la certificazione delle competenze	€ 800,00

I servizi per gli apprendisti ex art. 49, ad esclusione del servizio F, sono rivolti in via prioritaria ad apprendisti privi di titolo di studio o qualifica di istruzione e formazione professionale, i relativi PIP avranno, pertanto, priorità di accesso nella formazione dei gruppi classe.

Le risorse complessivamente disponibili per la provincia di Mantova per rispondere al reale fabbisogno di formazione esterna risultano insufficienti a garantire a tutti gli apprendisti

attivi assunti ex art. 49, un'adeguata risposta al fabbisogno espresso; per tale motivo si rende possibile per gli enti formativi la candidatura di un'offerta formativa a carico delle aziende, purché allo stesso costo di quella pubblica, in grado di favorire opportunità formative per il maggior numero di apprendisti e di aziende possibile.

Potranno essere ammessi allievi senza dote nella misura max del 40% della capienza modulo.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, entro la metà del periodo di attuazione del dispositivo dovranno essere verificati i livelli di impegno delle risorse riservate agli ambiti di priorità come sopra definiti e nel caso di impegno inferiore al 35% della dotazione, le risorse verranno rese disponibili per l'intera domanda.

9. Indicazioni per l'offerta formativa

A fini della definizione dell'offerta formativa si sottolineano alcune caratteristiche che è necessario rispettare da parte degli operatori in fase di progettazione e candidatura:

- *Percorsi lineari di 240 ore per apprendisti assunti ex art. 16 L. n. 196/97 in DDIF minorenni si veda Tabella n. 7;*
- *Moduli trasversali e professionali per apprendisti assunti ex art. 16 L. n. 196/97 extraobbligo formativo si veda Tabella n. 8 nella quale si evidenzia il fabbisogno in termini di prima e seconda annualità*
- *Moduli trasversali per apprendisti assunti ex art. 49 - si evidenzia che, oltre ai moduli di prima annualità, è necessario prevedere moduli anche di seconda annualità per consentire le prosecuzioni di percorso degli apprendisti coinvolti in precedenza. In considerazione dello sviluppo temporale complessivo della programmazione (che raggiunge la fine del 2011) si suggerisce di valutare la previsione anche di moduli di terza annualità in modo da permettere ulteriore prosecuzione di percorso nell'ultima fase di realizzazione delle attività (settembre-dicembre 2011).*
- *Moduli professionali – per quanto attiene la formazione degli apprendisti assunti ex art. 49 D.Lgs. n. 276/03, in questo caso occorre tenere in considerazione sia il fatto che la programmazione oggetto di questo documento è in continuità con la precedente (prime annualità e prosecuzioni) sia il fatto che i livelli professionali degli apprendisti sono diversificati. E' pertanto opportuno che nei settori principali gli operatori prevedano una serie di titoli sufficientemente articolata, in modo da garantire una idonea offerta di moduli tecnici. E' inoltre opportuno prevedere una adeguata candidatura di moduli tecnici a carattere intersettoriale (area informatica di base, linguistica, dei comportamenti organizzativi - relazionali, comunicativi, ecc., oltre che a un modulo di formazione linguistica all'uso dell'italiano rivolta ad apprendisti di origine straniera vista la loro significativa presenza nel mercato del lavoro mantovano) in modo da coinvolgere apprendisti con profili per cui è difficile attivare moduli settoriali specifici. Una indicazione di massima di questa articolazione minima è la seguente:*

Settore	N° titoli
Industria Alimentare	2
Alberghiero/Alimentazione	3
Meccanica/Metallurgia	4
Elettricità/Elettronica	2
Tessile	2
Edilizia	2
Commercio	5
Amministrazione Lavori Ufficio	5

Acconciatura	2
Estetica	2
Informatica	2
Intersettoriale	4
Totale	35

N.B.: I suddetti moduli per apprendisti ex art. 49, siano essi trasversali o professionali, dovranno tradursi in un'offerta non tanto di annualità specifiche bensì in livelli differenziati.

10. Soggetti ammissibili

Al catalogo possono accedere, in qualità di fornitori dei servizi, i soggetti di seguito indicati aventi sede operativa in provincia di Mantova:

- **operatori singoli** accreditati per la formazione ai sensi della Legge Regionale n. 19/2007 iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale; obbligatoriamente iscritti nella sezione A per i servizi formativi rivolti ad apprendisti in DDIF;
- **operatori accreditati** per la formazione ai sensi della Legge Regionale n. 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale) e organismi accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della Legge Regionale n. 22/2006 associati "in rete"; dovranno essere obbligatoriamente iscritti nella sezione A gli organismi che, nell'ambito della rete, erogano servizi formativi rivolti ad apprendisti in DDIF.

N.B. gli Operatori accreditati per i servizi al lavoro possono accedere al catalogo solo se associati in rete come sopra descritto.

L'organismo singolo accreditato deve dimostrare il possesso di un'esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature.

Per esperienza pregressa in servizi analoghi si intende il possesso di tutti i seguenti requisiti:

- per la realizzazione di attività formative per apprendisti: avere erogato formazione in apprendistato a finanziamento pubblico;
- per i servizi formativi rivolti ad apprendisti in DDIF: avere erogato formazione in DDIF a finanziamento pubblico;
- per la realizzazione degli altri servizi occorre aver effettuato attività, a finanziamento pubblico, di formazione continua riferita ai settori/comparti per cui ci si candida.

In assenza di tale requisito di esperienza, l'operatore accreditato può partecipare solo in qualità di membro della rete.

La candidatura come organismo singolo esclude la partecipazione a reti di organismi candidate nell'ambito dello stesso catalogo.

11. Definizione delle reti

Le reti di operatori accreditati debbono essere costituite mediante sottoscrizione di **accordi di partecipazione in forma di scrittura privata** e debbono assicurare l'erogazione di tutti i servizi previsti dall'avviso.

Le reti di operatori accreditati debbono inoltre dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- presenza di almeno tre organismi accreditati (tutti i membri della rete devono essere comunque accreditati), di cui almeno uno per i servizi al lavoro;
- esperienza pregressa, a finanziamento pubblico, in servizi analoghi a quelli a cui si candida (formazione in apprendistato, formazione continua per i settori/comparti per cui si candida) nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

I partner delle reti non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP e prenotato doti. E' necessario quindi, avere completato i servizi a cui si sono candidati sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

La Provincia di Mantova segnalerà le eventuali date in cui sarà possibile apportare variazioni alla composizione delle reti, sul sito SINTESI della Provincia di Mantova; solo dopo tali date sarà possibile proporre variazioni nella composizione delle reti la cui approvazione da parte della Provincia sarà subordinata ai seguenti criteri:

- variazioni reti apportate con scrittura privata.
- permanenza del possesso dei requisiti richiesti e garanzia degli standard di erogazione.

12. Tipologia di attività e servizi

Ogni operatore singolo o rete di operatori può candidarsi per erogare le seguenti attività come previsto nella sezione priorità:

Tipologia di servizio	Destinatari	Definizione attività	Note
A. Formazione esterna apprendisti competenze trasversali (doti max riconosciute 15 allievi per gruppo classe)	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 extraobbligo formativo; Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03	Moduli di 40 ore per 8 €/ora per allievo	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
B. Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali (doti max riconosciute 10 allievi per gruppo classe)	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 extraobbligo formativo; Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03;	Moduli di 40 ore tecnico-professionale per 13 €/ora per allievo	il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
C. Formazione esterna apprendisti DDIF (doti max riconosciute 10 allievi per gruppo classe)	Apprendisti assunti ai sensi della L. 196/97 minorenni	Percorso lineare 240 ore di formazione 13 €/ora per allievo	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
D. Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti	Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03	Max 3 ore/anno per 32 €/ora	
E. Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor/formatore aziendale	Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03	Max10 ore/anno per 50 €/ora	la formazione in affiancamento su competenze tecnico-professionali può essere scelta in alternativa alla formazione esterna

F. Supporto per la certificazione delle Competenze (in caso di formazione interna all'azienda)	Apprendisti assunti art. 49 del d.lgs. 276/03	Max 2 ore per 50 €/ora	servizio erogabile da soggetti associati in rete accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06 e fruibile solo in caso di formazione interna all'azienda con capacità formativa
---	---	------------------------	--

13. Certificazione delle competenze

Costituiscono elementi certificabili nell'ambito dei percorsi in apprendistato professionalizzante realizzati presso le Istituzioni formative accreditate del sistema di IFP regionale, unicamente le competenze e non i loro singoli elementi costitutivi e/o i contenuti formativi (conoscenze ed abilità), né la frequenza al percorso.

In particolare possono essere oggetto della certificazione regionale, così come definita nella parte terza delle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di Istruzione e formazione professionale" di cui alla D.G.R. 13 febbraio 2008, n. 6563, le competenze del Quadro Regionale degli Standard Professionali (Q.R.S.P.) adottato con D.D.U.O. del 30 luglio 2008 n. 8486. Solo in questo caso è possibile il rilascio da parte dell'Istituzione formativa dell'Attestato con logo regionale, conforme al mod. 4 allegato alle "Procedure" per l'avvio e lo svolgimento delle attività formative dei Soggetti Accreditati al Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, (D.D.G. n. 9837 12 settembre 2008). A tale fine le Istituzioni formative devono verificare ed attuare la riconduzione delle competenze previste dal P.F.L a quelle dello stesso Q.R.S.P.

Nel caso di non corrispondenza delle competenze del P.F.I. a quelle del Q.R.S.P., le Istituzioni formative possono comunque rilasciare un proprio Attestato, con format liberamente definito, senza logo regionale; tale attestazione possiede valore di credito formativo e di evidenza documentale ai fini dell'acquisizione di ulteriori certificazioni di competenza del sistema regionale. Rimane ugualmente ferma la possibilità di rilascio di attestazioni non aventi valore regionale anche per la documentazione dell'acquisizione di singoli elementi di competenza o della semplice frequenza al percorso.

14. Composizione della dote max per tipologia

Le modalità di composizione delle doti è evidenziata nelle tabelle di seguito riportate.

Servizi ammissibili e composizione dote per gli apprendisti assunti ai sensi della L. n. 196/97

Destinatari e servizi	Tipologia servizio	Composizione dote	Valore max dote	Note
Apprendisti assunti ai sensi della L. n. 196/97 minorenni DDIF (minorenni privi di qualifica)	C. percorso lineare di 240 ore	C (+ B nel caso di CCNL che prevedono 280 h)*	€ 3.640,00	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo
Apprendisti assunti ex L. n. 196/97 extraobbligato formativo	A. modulo di 40 ore trasversale B. modulo 40 di ore tecnico-professionalizzante	A+B+B (+ B nel caso di CCNL che prevedono 160 h)*	€ 1.880,00	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo

Servizi ammissibili e composizione dote per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 276/03

Destinatari e servizi	Tipologia servizio	Composizione dote	Valore max dote	Note
Apprendisti art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 da imprese che abbiano dichiarato Formazione Formale Esterna o Integrata: - assunti dal 01/01/2008 se mai formati prima o -che debbano proseguire un percorso di formazione esterna (indipendentemente dalla data di assunzione)	<p>A. modulo di 40 ore trasversali</p> <p>B. modulo di 40 ore tecnico-professionalizzante</p> <p>D. Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti</p> <p>E. Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor/formatore aziendale</p>	<p>I servizi sono prenotabili singolarmente:</p> <p>1. A 2. B o raggruppati in alternativa</p> <p>3. A + B 4. B + B 5. A + B + B (+ B nel caso di CCNL che prevedono 160 h)** 6. D + A + B + B (+ B nel caso di CCNL che prevedono 160 h)** 7. D + A + E 8. D + E</p>	€ 1.976,00	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo A e B
Apprendisti assunti ex art. 49 presso aziende che svolgono esclusivamente formazione interna	F. Supporto per la certificazione delle competenze	F	€ 100,00	servizio fruibile solo singolarmente

* Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 196/97 la Dote prevista assicura la copertura di tutti i servizi formativi come di seguito specificato:

- per gli apprendisti minorenni in DDIF copertura totale dei costi della formazione esterna (percorso di 240 ore. Gli apprendisti con CCNL metalmeccanica industria/confapi al fine di completare il percorso annuale di 280 ore, potranno accedere ad un ulteriore modulo B nell'ambito dell'offerta ex l. 196/97 ed eventualmente art. 49);

- per gli apprendisti extraobbligo formativo copertura totale dei costi della formazione esterna (40 ore modulo trasversale + 80 ore moduli tecnico-professionali. Gli apprendisti con CCNL metalmeccanica industria/confapi al fine di completare il percorso annuale di 160 ore, potranno accedere ad un ulteriore modulo B nell'ambito dell'offerta ex art. 49).

Per detti apprendisti è obbligatorio chiedere, in sede di prenotazione della dote, percorsi completi di 240 ore (apprendisti minorenni in DDIF) o 120 ore (apprendisti extraobbligo).

** Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 in aziende che dichiarano formazione esterna o integrata la Dote prevista si compone in funzione dei servizi prenotati. Gli apprendisti con CCNL metalmeccanica industria/confapi al fine di completare il percorso annuale di 160 ore, potranno accedere ad un ulteriore modulo B.

Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 in aziende che dichiarano formazione interna la Dote prevista dal presente avviso si compone del solo servizio di Supporto per la certificazione delle competenze valore massimo € 100,00.

La provincia di Mantova, in base al monitoraggio dell'andamento delle richieste di finanziamento e di erogazione dei servizi, si riserva di modificare l'articolazione della dote per renderla maggiormente coerente con le caratteristiche locali dell'apprendistato.

15. Modalità e termini di presentazione delle candidature

L'operatore singolo presenta la propria candidatura su <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale> accedendo con propria username e password; qualora non ne fosse in possesso deve registrarsi presso lo stesso sito.

Nel caso delle reti il rappresentante della rete presenta a nome della rete la candidatura su <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale> accedendo con propria username e password; qualora non ne fosse in possesso deve registrarsi presso lo stesso sito. Tutti partner della rete comunque debbono essere registrati presso il sito in questione.

L'adesione al "Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato" comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente documento.

Gli operatori/reti ammessi all'erogazione dei servizi, dovranno gestire le relative attività secondo quanto previsto dalle "Procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia", approvate con D.D.U.O. n. 9837 del 12 settembre 2008 Regione Lombardia.

Le domande per l'ammissione al catalogo dovranno essere compilate e stampate esclusivamente on-line sull'apposita modulistica disponibile sul sito <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale>, dovranno essere complete e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente e contenere:

A) Se presentate da soggetto singolo:

- sede operativa
- servizi per i quali si candida
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa
- progetto di articolazione delle attività e dei servizi
- eventuale catalogo di offerta privata

B) Se presentate da reti di soggetti:

- individuazione del soggetto capofila/rappresentante della rete
- sede operativa
- nominativi partner
- sede operativa dei partner
- offerta dei servizi per i quali la rete si candida
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa di ciascun partner e del capofila/rappresentante della rete
- lettera di intenti a costituirsi come rete
- progetto di articolazione delle attività e dei servizi
- eventuale catalogo di offerta privata

Le domande di candidatura degli operatori all'ammissione al catalogo previsto dal presente avviso, corredate dalla documentazione cartacea richiesta, **dovranno pervenire, con consegna esclusivamente a mano, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 10/06/2010 presso l'Ufficio Informativo della Provincia di Mantova Via P. Amedeo n. 32 Mantova (orario di apertura al pubblico: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 – giovedì dalle 8,30 alle 13,30).**

Ciascuna domanda dovrà chiaramente indicare all'esterno della busta il mittente e la seguente dicitura:

CATALOGO APPRENDISTATO 2010-2011

ed essere indirizzata a:

Provincia di Mantova

Servizio Formazione Professionale

Via L. Gandolfo n. 13 – 46100 Mantova

16. Criteri di ammissibilità delle domande

Le domande per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- devono pervenire entro i termini previsti dal presente avviso;
- essere presentate da un operatore che rientri tra i soggetti ammissibili di cui al paragrafo "Soggetti Ammissibili"
- essere presentata da una rete di operatori i cui partner rientrano tra i "Soggetti Ammissibili" ;
- la rete che prevede partner non ammissibili risulta essere non ammissibile;
- nel caso della rete prevedere l'erogazione di tutte le attività e i servizi previsti dal presente avviso;
- essere compilate e stampate esclusivamente on-line sull'apposita modulistica disponibile sul sito <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale>
- essere complete, sottoscritte e formalmente corrette;
- indicare il/i settore/i produttivo/i, CCNL e profili per il/i quale/i si intende erogare i servizi per l'apprendistato;
- le attività formative candidate devono corrispondere ai contenuti formativi previsti dalla normativa vigente per l'apprendistato e alle priorità regionali e provinciali.

17. Pubblicazione del catalogo

La Provincia di Mantova:

- verifica i criteri di ammissibilità e la correttezza formale delle domande;
- approva l'elenco delle candidature ammissibili e quello delle candidature non ammissibili;
- Pubblica il catalogo delle attività formative e dei servizi sul sito <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale>

18. Tempistica

Le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2011.

19. Modalità di gestione del sistema

La fruizione della dote-apprendistato si attua, per gli apprendisti assunti ai sensi sia dell'art. 16 L. 196/97 sia dell'art. 49 D.Lgs. 276/03, secondo il seguente iter procedurale:

1. l'impresa assume l'apprendista dandone comunicazione mediante la procedura "Comunicazioni Obbligatorie" previste dal sistema sintesi;
2. l'impresa e l'apprendista consultano l'offerta di servizi integrati provinciale (catalogo degli operatori e dei servizi) ed identificano i servizi di loro interesse e contattano l'organismo/rete di organismi accreditati per verificarne la disponibilità all'erogazione dei servizi prescelti. Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L. 196/97 la consultazione avviene a seguito della convocazione scritta da parte della Provincia. Nel caso di apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante ex art. 49, tale convocazione non è prevista essendo esclusiva responsabilità dell'azienda l'identificazione dei servizi e la loro composizione, siano essi singoli o raggruppati;

3. l'organismo/rete di organismi accreditati (mediante il sistema informativo provinciale SINTESI), verifica che l'apprendista possieda i requisiti per la fruizione delle dote-apprendistato ed accerta la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi ammissibili;
4. l'organismo/rete di organismi accreditati supporta l'impresa e l'apprendista nella compilazione del PIP (Piano di Intervento Personalizzato) mediante il sistema informativo SINTESI;
5. al termine della compilazione sarà cura dell'operatore far sottoscrivere il PIP da parte dell'apprendista e dell'impresa e conservarlo, unitamente a copia delle carte di identità dei sottoscrittori, presso i propri uffici;
6. l'organismo/rete di organismi accreditati trasmette alla Provincia, mediante il sistema informativo SINTESI, la richiesta di finanziamento della dote-apprendistato per l'avvio di specifici servizi. I servizi di cui è composta una dote, sono fruibili una sola volta per ogni apprendista e lo stesso servizio non può essere richiesto contemporaneamente a più operatori; non può essere avviato un nuovo PIP se non sono stati conclusi i servizi previsti da un PIP già attivo;
7. la Provincia conferma l'organismo/rete di organismi accreditati, di norma entro 30 giorni, l'accettazione della domanda di finanziamento della dote a copertura dei costi dei servizi individuati; per le attività rivolte ad apprendisti assunti ex l. 196/97 nel caso l'operatore valuti che non sussistano le condizioni necessarie alla realizzazione degli interventi, è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Provincia, in modo da poter informare le aziende coinvolte.
8. l'organismo/rete di organismi accreditati avviano uno o più servizi entro 120 giorni dall'avvenuta conferma di assegnazione della dote; superato tale termine la dote decade e le risorse vengono rese nuovamente disponibili. È facoltà delle Province segnalare agli apprendisti ed imprese la cui prenotazione sia decaduta, gli organismi o reti di organismi di formazione titolari di richieste di erogazione di servizi analoghi;
9. l'organismo/rete di organismi accreditati svolge le attività e ne comunica la conclusione alla Provincia tramite il sistema informativo SINTESI;
10. l'organismo/rete di organismi accreditati presenta alla Provincia la documentazione sottoscritta dall'apprendista e dall'impresa attestante l'avvenuta attività e ottiene la liquidazione dei servizi erogati.

20. Liquidazione degli importi

La Provincia di Mantova liquida il valore dei servizi fruiti dai destinatari direttamente all'Operatore erogatore dei servizi sottoscritti nel P.I.P.

Il valore dei servizi verrà liquidato in un'unica soluzione al termine delle attività previste dal PIP a fronte di fattura di pagamento emessa dall'operatore e intestata alla Provincia di Mantova, previa verifica della regolarità della documentazione ricevuta.

21. Procedura di riparametrazione del valore della dote-apprendistato

Ciascun servizio è rendicontato in funzione del numero delle ore effettivamente erogate e fruite dai partecipanti in base alle regole di seguito esposte. Per ciascun servizio, inoltre, sono indicate le relative regole di riparametrazione.

I servizi di:

- Affiancamento consulenziale per la predisposizione del PFI di dettaglio e la valutazione degli apprendimenti (servizio D);
- Formazione su competenze tecnico professionali in affinamento al tutor aziendale/formatore (servizio E);
- Supporto alla certificazione delle competenze (servizio F)

prevedono la liquidazione delle ore effettivamente erogate e fruita da parte dei destinatari.

I servizi di:

- Formazione esterna apprendisti competenze trasversali
- Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali
- Formazione rivolta agli apprendisti in diritto-dovere di istruzione

prevedono la liquidazione proporzionale alla percentuale di frequenza di ciascun modulo formativo, secondo i seguenti criteri:

- fino al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuto alcun costo;
- dal 21% al 49% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% del valore complessivo del modulo;
- dal 50% al 80% della frequenza prevista: riconoscimento del 80% del valore complessivo del modulo;
- oltre l'80% della frequenza prevista: riconoscimento del 100% del valore complessivo del modulo.

Le Linee Guida Regionali consentono di incrementare il numero degli apprendisti che partecipano ad una attività formativa di gruppo fino al 40% in più rispetto al numero massimo di allievi effettivamente finanziabile per ciascun gruppo-classe. Tale integrazione non prevede l'erogazione di ulteriori finanziamenti nel caso in cui gli apprendisti titolari di dote completino il percorso formativo; qualora uno o più degli apprendisti titolari di dote non frequentino le attività o le interrompino anzitempo è previsto il subentro degli "apprendisti ammessi senza dote" con il maggior numero di presenze, fermo restando il numero limite di doti per ciascuna attività.

22. Monitoraggio e controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento delle attività ammesse al finanziamento, gli operatori dovranno presentare una relazione finale sulle attività svolte.

La Provincia di Mantova si riserva di procedere durante l'erogazione dei servizi previsti dalla dote o a conclusione della stessa, ma antecedentemente alla liquidazione finale, ad effettuare le verifiche "in loco" del servizio reso all'apprendista su base campionaria o su segnalazione.

Obiettivo della visita "in loco" è la verifica dell'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio in linea con il PIP sottoscritto dall'apprendista, dall'azienda e dall'operatore accreditato.

Analogamente, la Provincia di Mantova si riserva la facoltà di predisporre attività di monitoraggio aventi ad oggetto, oltre all'andamento dei progetti finanziati, anche una valutazione degli esiti e dell'efficacia delle azioni attivate, attraverso la rilevazione della soddisfazione dei lavoratori e delle aziende.

Per tutto quanto non previsto dal presente documento, si rimanda ai Decreti regionali sopra richiamati ed eventuali modifiche e integrazioni.

"Io sottoscritta, Responsabile del Servizio Formazione Professionale attesto che il contenuto dell'atto sopra riportato pubblicato sul sito della Provincia di Mantova e sul portale "Sintesi" della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il servizio di competenza"

F.to Dott.ssa. Mara Caosi 21/05/2010